



**VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE ATC 14 “PISA OVEST”  
SEDUTA DEL GIORNO 17/10/23**

In data 17/10/2023 alle ore 17.30 si è riunito il Comitato di Gestione dell’Ambito Territoriale di Caccia Pisa 14 per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Caccia al cinghiale in battuta 2023-2024;
- 4) Convenzione tecnici faunistici;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti il Comitato di Gestione:

	P	A
Berti Stefano	v	
Bettini Mauro	v	
Concistori Laico		v
Ferri Alessandro	v	
Fornai Elia	v	
Gronchi Alessandro	v	
Lazzeri Luca	v	
Pancanti Flavio		v
Salvadori Fulvio		v
Scuderi Massimo		v

I Consiglieri Concistori, Pancanti, Salvadori e Scuderi sono assenti giustificati.

Il Consigliere Lazzeri partecipa in video conferenza, per un impedimento ad essere in presenza.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**1) Approvazione verbale seduta precedente.**

Il verbale della seduta precedente è approvato all’unanimità.

**2) Comunicazioni del Presidente.**

Il Presidente rende noto e fornisce copia delle esternazioni uscite sui quotidiani delle Associazioni Provinciali Enalcaccia e Liberacaccia, inoltre fornisce copia e dà lettura della risposta dei due Presidenti ATC 14 e ATC 15 inviate ai quotidiani.

Il Presidente riferisce inoltre che è pervenuta una ulteriore nota di Enalcaccia in cui pone varie lamentele.

Il Comitato ritiene che, in particolare per Enalcaccia, avendo la stessa un rappresentante all’interno del Comitato, sarebbe opportuno fare proposte costruttive anziché polemiche mediatiche.

**3) Caccia al cinghiale in battuta 2023/2024.**

Il Presidente riassume le norme legislative e regolamentari per la caccia al cinghiale in battuta stabilite dalla L.R. 3/94 e dal D.P.G.R. 36 R 2022 le quali dispongono che:

- ogni squadra è composta da un minimo di 25 cacciatori regolarmente iscritti all’ Albo Regionale dei cacciatori abilitati alla caccia al cinghiale in battuta ed all’ATC 14;



- la battuta può essere effettuata con la presenza di almeno di 15 cacciatori, di cui almeno 10 iscritti alla squadra.
  - entro il 30 giugno di ogni anno ogni squadra deve far pervenire all'ATC 14 l'elenco dei cacciatori iscritti alla squadra in possesso dei requisiti sopra richiamati e il nominativo del Responsabile delle battute o caposquadra,
  - ogni cacciatore può iscriversi ad una sola squadra in Toscana,
  - la caccia al cinghiale sul territorio dell'A.T.C. 14 è consentita nei periodi stabiliti dal Calendario Venatorio Regionale ovvero 1 novembre - 31 gennaio;
  - nella caccia in battuta al cinghiale sono utilizzabili: fucile a canna liscia caricato con munizioni a palla unica, armi a canna rigata di calibro non inferiore a mm. 7. E' ammesso l'uso di fucili a 2 o 3 canne; arco di potenza non inferiore a lb.50 standard AMO con allungo di 28 pollici e frecce con punta a lama semplice o multipla non inferiore a mm.25;
  - è vietato portare cartucce a munizione spezzata; a battitori e braccieri è consentito l'uso di cartucce a salve. I cacciatori sono tenuti alla raccolta dei bossoli delle cartucce sparate.
  - è ammesso l'uso di apparecchi radio ricetrasmittenti esclusivamente a fini di sicurezza.
- È necessario rafforzare l'obbligo della collaborazione con le Aziende USL, con le modalità stabilite dalle competenti strutture della Giunta regionale, da parte dei responsabili dei distretti e delle squadre per il monitoraggio sanitario della specie cinghiale, anche prevedendo eventuali sanzioni a carico delle squadre inadempienti.

#### IL COMITATO DI GESTIONE

- vista la L.R. 3/94;
- visto il Regolamento Regionale 36/2022 attuativo della suddetta L.R 3/94;
- ascoltate le illustrazioni e le proposte del Presidente;
- vista la delimitazione delle aree vocate individuate dalla Regione con deliberazione del Consiglio Regionale 77 del 01/08/2018;
- visto il Piano di prelievo del cinghiale nelle aree vocate della Regione Toscana per l'annata venatoria 2023-24 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 776 del 10/07/2023;
- sentiti o verificate le richieste dei cacciatori di cinghiale iscritti all'ATC 14;
- tenuto conto delle decisioni dei Comitati di Gestione nelle precedenti annate venatorie;
- preso atto delle risultanze presentate dal tecnico incaricato Dott. Andrea Capaccioli per l'ATC 14 alla Commissione ungulati;
- considerato che nelle Zone di Rispetto Venatorio ricadenti in area vocata è consentita la caccia agli ungulati;
- visto quanto previsto dal calendario venatorio regionale 2023/2024;

dopo ampia discussione delibera all'unanimità di approvare

sub 1)

- La caccia al cinghiale si svolge per tre giorni la settimana, il mercoledì, il sabato e la domenica con inizio alle ore 9.00 e inizio stagione mercoledì 1° novembre 2023.
- nel Distretto dei Monti Pisani, la caccia al cinghiale si svolge nei giorni di mercoledì, sabato e domenica (inizio ore 9.00), ad eccezione delle aree di battuta del Comune di Calci ove, nel solo mese di novembre, le battute si svolgono nei giorni di mercoledì e sabato (inizio ore 9.00);
- le squadre possono effettuare battute solo all'interno del Distretto di appartenenza, nelle eventuali aree loro assegnate dall'A.T.C. oppure in tutte le aree del Distretto, nel caso in cui venga adottato il sistema della rotazione programmata o del sorteggio giornaliero;



- ai sensi del calendario venatorio 2023/2024 comma 2.3 “durante il periodo della caccia in braccata è consentito porre le poste in area non vocata sino a metri 100 di distanza dal confine dell’area vocata”;
- possono prendere parte alla battuta i cacciatori non iscritti alla squadra (ospiti) che possono non essere in possesso di abilitazione all’esercizio della caccia in battuta al cinghiale e non essere iscritti all’ATC 14. Per ciascun ospite non iscritto all’ATC 14 deve essere versata una quota di euro 5,00 a favore dell’ATC 14 da effettuarsi sul c/c bancario intestato a “Ambito Territoriale di Caccia n° 14” IT80X0637014002000010007552; le ricevute dovranno essere allegate al registro. I proventi derivanti all’ATC da quanto previsto ai commi precedenti saranno finalizzati in via prioritaria al finanziamento del piano di prevenzione dei danni alle colture agricole.
- non c’è limite numerico al numero di ospiti per battuta;
- i registri devono essere riconsegnati all’ATC 14 PISA OVEST a mano o a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre i 15 giorni dal termine del periodo di caccia;
- il Responsabile della squadra è tenuto a comunicare all’ATC, prima dell’inizio della stagione venatoria, l’ubicazione del punto di raccolta dei capi abbattuti dove i cinghiali verranno pesati e provvedere alla compilazione delle apposite schede del registro;
- durante le battute è vietato abbattere selvaggina diversa dal cinghiale;
- il Responsabile della squadra è tenuto, prima dell’inizio di ogni battuta, all’indicazione sulle apposite pagine del registro di caccia, dell’area di caccia, dei nomi e del numero di partecipanti alla battuta. Soltanto in caso di numero di ospiti eccedente lo spazio disponibile sul registro è consentito, in via eccezionale, di allegare al registro stesso un elenco firmato dal responsabile della squadra.
- Il Responsabile della squadra o della battuta è obbligato altresì ad effettuare la comunicazione dell’uscita di caccia attraverso il sistema di teleprenotazione messo a disposizione dall’ATC;
- al termine della battuta e comunque prima del termine della giornata venatoria, il Responsabile è tenuto a provvedere alla diligente compilazione della scheda del registro di caccia in riferimento al numero dei cinghiali abbattuti, sesso, peso, classe di età. Contestualmente è obbligato ad effettuare la chiusura dell’uscita sul sistema di teleprenotazione e ad effettuare la comunicazione del numero di capi prelevati e delle altre informazioni richieste dal sistema di teleprenotazione. L’obbligo tassativo della teleprenotazione è dovuto al fatto che l’ATC entro i primi giorni di ogni mese deve informare la Regione Toscana sul numero di abbattimenti e di battute effettuate.
- Il Responsabile deve accertarsi del corretto svolgimento delle attività di recupero del capo abbattuto, da realizzarsi interamente all’interno dell’area di caccia apponendo su ciascuno di essi uno dei contrassegni ricevuti dall’ATC.
- I partecipanti alla battuta hanno l’obbligo di indossare un “gilet” di sicurezza vistosamente colorato.
- Qualsiasi infrazione a titolo individuale o collettivo nei confronti di quanto previsto dalle disposizioni regolamentari dell’ATC 14 Pisa Ovest per quanto riguarda la caccia agli ungulati in battuta, comporterà la sospensione del trasgressore dalla caccia al cinghiale per un periodo di tempo non inferiore a tre giornate di caccia e non superiore ad una stagione venatoria.
- di stabilire che alle squadre inadempienti all’obbligo di eseguire il piano di monitoraggio per la ricerca della trichinella sia disposta una sanzione di una giornata di sospensione per ogni gruppo di cinque campioni non inviato;
- di stabilire in € 5,00 l’entità del contributo annuo che ogni cacciatore di cinghiale iscritto alla squadra deve versare per l’esercizio di tale forma di caccia come da Deliberazione della Giunta Regionale 11/04/2023 n° 379.



Sub 2)

di assegnare, ai Distretti seguenti, i cacciatori di cui agli elenchi allegati, iscritti al Registro degli abilitati per la caccia in battuta al cinghiale, in regola con l'iscrizione all'A.T.C. e riuniti nelle squadre indicate per ciascun Distretto:

- 1. ATC 14 Distretto “Monti Pisani”.**
  - Squadra denominata “La Butese”;
  - Squadra denominata “Calci - Monteserra”
  - Squadra denominata “Asciano - Ripafratta”;
  - Squadra denominata “Cinghialai Fornacette”;
  - Squadra denominata “Molina in Monte”;
  - Squadra denominata “Il Monco”;
  - Squadra denominata “San Giovanni alla Vena”;
  - Squadra denominata “Ponsacco”.
- 2. ATC 14 Distretto “Chianni 1”.**
  - Squadra denominata “Valdera”;
  - Squadra denominata “Lavaiano”;
  - Squadra denominata “Garetto”.
- 3. ATC 14 Distretto “Chianni 2”.**
  - Squadra denominata “Chianni-Rivalto”;
  - Squadra denominata “Peccioli”.
- 4. ATC 14 Distretto “Casciana Terme”.**
  - Squadra denominata “I Novizi – Casciana Terme”.
- 5. ATC 14 Distretto “Monteverdi Marittimo”.**
  - Squadra denominata “Cavaolio Pacifica – Bitter Cucciolo”;
  - Squadra denominata “Donoratico”;
  - Squadra denominata “Canneto”;
  - Squadra denominata “Lustignano La Velenosa 4 Strade”;
- 6. ATC 14 Distretto “Castellina M.ma”.**
  - Squadra denominata “Di Gambaccia - Biancaneve-San Romano”;
- 7. ATC 14 Distretto “Riparbella 1”.**
  - Squadra denominata “Collemezzano Pellicce”.
- 8. ATC 14 Distretto “Riparbella 2”.**
  - Squadra denominata “La Centrale”;
  - Squadra denominata “Virio”.
- 9. Sub ATC 14 Distretto “Montecatini V.C. 1”.**
  - Squadra denominata “La Brigata”;
  - Squadra denominata “Folgore - Tramontana”;
  - Squadra denominata “Malabrocca”;
  - Squadra denominata “Il Mercante”.
- 10. ATC 14 Distretto “Montecatini V.C. 2”.**
  - Squadra denominata “I Palazzi”;
  - Squadra denominata “La Sassa”;
  - Squadra denominata “Val di Sterza”.
- 11. ATC 14 Distretto “Santa Luce 1”.**



- Squadra denominata "Buaroghi dell'Orcio";
- Squadra denominata "Pomaia";
- 12. ATC 14 Distretto "Santa Luce 2".**
- Squadra denominata "Santa Luce"
- 13. ATC 14 Distretto "Montescudaio".**
- Squadra denominata "La Folgore".
- 14. ATC 14 Distretto "Guardistallo".**
- Squadra denominata "Rifondazione".
- 15. ATC 14 Distretto "Lajatico 1".**
- Squadra denominata "Lajatico";
- Squadra denominata "Orciatico";
- 16. ATC 14 Distretto "Lajatico 2".**
- Squadra denominata "Terricciola".
- 17. ATC 14 Distretto "Lari Fauglia Lorenzana".**
- Squadra denominata "Vallorsi";
- Squadra denominata "Il Solengo";

Sub 3)

-di individuare nel territorio dei Comuni di San Giuliano Terme, Calci, Vicopisano e Buti il Distretto per la gestione del cinghiale denominato "Monti Pisani", di cui alla cartografia allegata a cui si aggiunge una parte di territorio del Comune di Santa Maria a Monte oggetto di specifico accordo con l'ATC 15 nel 2018 per conseguire una gestione proficua della nuova zona vocata e consentire alla squadra Cinghialai Fornacette, alla quale era venuta a mancare l'area assegnata, arsa dal fuoco, di esercitare la caccia in braccata;

-di individuare all'interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate MP01, MP02, MP03, MP04, MP05, MP06, MP07, MP08; MP09, MP10, MP11, MP12, MP13 e SM01, SM02 e SM03;

-di assegnare le aree di battuta come descritto: Squadra denominata "La Butese" zona MP11, Squadra denominata "Calci - Monteserra" zona MP05, MP06, MP07, Squadra denominata "Asciano - Ripafratta" zona MP03, Squadra denominata "Molina in Monte" zona MP01, zona MP02 e zona MP13, Squadra denominata "Il Monco" zona MP09, Squadra denominata "San Giovanni alla Vena" zona MP12, Squadra denominata "Cinghialai Fornacette" zona SM01, SM02 e SM03.

La zona MP08, ritornata in disponibilità perché trascorsi i cinque anni dall'incendio, è attribuita al Distretto con rotazione programmata tra le squadre operanti nel distretto con vincolo minimo, ai fini dell'attuazione del piano di gestione, di svolgere la propria attività in tale area con frequenza almeno quindicinale.

Squadra denominata "Ponsacco" zona MP10, la zona MP04 è a disposizione delle squadre assegnatarie delle zone adiacenti per l'eventuale posizionamento delle poste in accordo fra di loro;

-di individuare nel territorio del Comune di Chianni il Distretto per la gestione del cinghiale denominato "Chianni 1", di cui alla cartografia allegata;

-di individuare all'interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate CH1-01, CH1-02, CH1-03, CH1-04, CH1-05 e CH1-06.

-di assegnare le aree di battuta come descritto: Squadra denominata "Valdera" zona CH1-02, CH1-04 e CH1-05, Squadra denominata "Lavaiano" zona CH1-03 e CH1-06, Squadra denominata "Garetto" zona CH1-01.



-di individuare nel territorio del Comune di Chianni il Distretto per la gestione del cinghiale denominato "Chianni 2", di cui alla cartografia allegata;

-di individuare all'interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate: CH2-01, CH2-02, CH2-03, CH2-04, CH2-05, CH2-06, CH2-07, CH2-08, CH2-09, CH2-10, CH2-11, CH2-12, CH2-13, CH2-14, CH2-15 e CH2-16.

-di assegnare le aree di battuta come descritto: Squadra denominata "Chianni-Rivalto" zona CH2-02, CH2-03, CH2-04, CH2-05, CH2-07, CH2-08, CH2-09, CH2-10, CH2-11, CH2-12, Squadra denominata "Peccioli" zona CH2-01, CH2-06, CH2-13, CH2-14, CH2-15. Nelle zone denominate CH2-01 e CH2-16 potranno essere effettuate battute a rotazione o a sorteggio in accordo tra i Responsabili delle squadre.

-di individuare nel territorio del Comune di Casciana Terme il Distretto per la gestione del cinghiale denominato "Casciana Terme", di cui alla cartografia allegata;

-di individuare all'interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate CT01, CT02.

-di individuare nel territorio del Comune di Castellina Marittima il Distretto per la gestione del cinghiale denominato "Castellina M.ma", di cui alla cartografia allegata;

-di individuare all'interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate CS01, CS02, CS03, CS04 assegnate alla Squadra denominata "Gambaccia - Biancaneve".

-di individuare nel territorio del Comune di Monteverdi Marittimo il Distretto per la gestione del cinghiale denominato "Monteverdi Marittimo", di cui alla cartografia allegata;

-di individuare all'interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate: MV01, MV02, MV03, MV04, MV05, MV06, MV07, MV08, MV09, MV10, MV11, MV12, MV13.

-di assegnare le aree di battuta come descritto: Squadra denominata "Cavaolio Pacifica Bitter Cucciolo" assegnata zona MV05, MV08, MV09 e MV10 (*si ricorda che la modifica effettuata nel 2012 alla zona denominata MV10 è dovuta esclusivamente a motivi di sicurezza per consentire l'apposizione della linea delle poste. La squadra dovrà garantire il regolare svolgimento delle altre forme di caccia e delle attività turistiche e/o sportive della zona in oggetto*); Squadra denominata "Donoratico" assegnata zona MV07; Squadra denominata "Canneto" assegnata zona MV01, MV02, MV03, MV04; Squadra denominata "Lustignano La Velenosa 4 Strade" assegnata zona MV11, MV12 e MV13.

-La zona MV06, come concordato tra le squadre del Distretto, è assegnata a più squadre con l'impegno, ai fini dell'attuazione del piano di gestione, di svolgere la propria attività con frequenza almeno quindicinale.

-di sensibilizzare le squadre del Distretto al rispetto per gli insediamenti residenziali e di accoglienza con particolare attenzione al periodo delle festività natalizie.

Di consentire alle squadre "Lagoni Rossi" Distretto PM4 (ATC15), Canneto (ATC14) e Lustignano La Velenosa 4 strade (ATC 14) di effettuare battute di caccia al cinghiale nel territorio di interscambio tra ATC 14 e 15. Ogni squadra dovrà utilizzare il proprio registro di caccia come da leggi e regolamenti vigenti. Eventuali ospiti giornalieri di ciascuna squadra dovranno versare la quota giornaliera a meno che non siano iscritti ad una delle tre squadre.



-di individuare nel territorio del Comune di Riparbella il Distretto per la gestione del cinghiale denominato "Riparbella 1", di cui alla cartografia allegata;  
-di individuare all'interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate: RP1-01.

-di individuare nel territorio del Comune di Riparbella il Distretto per la gestione del cinghiale denominato "Riparbella 2", di cui alla cartografia allegata;  
-di individuare all'interno del suddetto Distretto 2 le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate: RP2-01, RP2-02, RP2-03, RP2-04, RP2-05, RP2-06, RP2-07, RP2-08.  
-di affidare ai Responsabili delle squadre, il compito di determinare le modalità di fruizione delle aree di battuta, individuate all'interno del Distretto stesso, tra le due squadre. Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 73 comma 8 del Testo Unico dei Regolamenti Regionali, l'assegnazione delle aree di battuta sono fatte a rotazione programmata, decisa all'unanimità fra i responsabili delle battute; qualora non si raggiunga l'unanimità le assegnazioni sono fatte giornalmente per sorteggio entro le ore otto di ogni giornata di caccia alla presenza dei responsabili delle battute.

-di individuare nel territorio del Comune di Montecatini Val di Cecina il Distretto per la gestione del cinghiale denominato "Montecatini V.C. 1", di cui alla cartografia allegata;  
-di individuare all'interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate: MC1-01, MC1-02, MC1-03, MC1-04, MC1-05, MC1-06, MC1-07, MC1-08, MC1-09, MC1-10, MC1-11, MC1-12, MC1-13, MC1-14 e MC1-15.  
-di assegnare le aree di battuta come descritto: Squadra denominata "La Brigata" assegnata zona MC1-03, MC1-04, MC1-06, MC1-09; Squadra denominata "Folgore- Tramontana" assegnata zona MC1-11, MC1-12; Squadra denominata "Malabrocca" assegnata zona MC1-02, MC1-05, MC1-07, MC1-08, MC1-15; Squadra denominata "Il Mercante" assegnata zona MC1-01, MC1-03, MC1-10, MC1-13;  
La zona MC1-03 è assegnata alle squadre denominate "La Brigata" e "Il Mercante". Nella suddetta zona le battute possono essere effettuate in accordo fra le squadre stesse;  
-la zona MC1-14 è assegnata al Distretto, previo accordo tra i Responsabili potranno cacciarci tutte le squadre in maniera autonoma oppure a rotazione programmata. L'attività delle squadre sarà monitorata costantemente e l'assegnazione delle zone potrà subire variazioni in tempo reale.

-di individuare nel territorio del Comune di Montecatini Val di Cecina il Distretto per la gestione del cinghiale denominato "Montecatini V.C. 2", di cui alla cartografia allegata;  
-di individuare all'interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate MC2-01, MC2-02, MC2-03, MC2-04, MC2-05, MC2-06, MC2-07, MC2-08, MC2-09, MC2-10, MC2-11, MC2-12.  
-di assegnare le aree di battuta come descritto: Squadra denominata "I Palazzi" zona MC2-01, MC2-02, MC2-03, MC2-12, Squadra denominata "La Sassa" zona MC2-04, MC2-06, MC2-07 Squadra denominata "Val di Sterza" zona MC2-05, MC2-08, MC2-09, MC2-10, MC2-11.

-di individuare nel territorio del Comune di Santa Luce il Distretto per la gestione del cinghiale denominato "Santa Luce 1", di cui alla cartografia allegata;  
-di individuare all'interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate SL101, SL102, SL105, SL106, SL112, SL113, SL114, SL115, SL116, SL117, SL118, SL119, SL120, SL121, SL122.



- di assegnare le aree di battuta come descritto: Squadra denominata “Buaroghi dell’Orcio” zona SL101, SL102, SL105, SL106, SL113, SL114, SL115, Squadra denominata “Pomaia” zona SL112, SL116, SL117, SL118, SL119, SL120, SL121, SL122.
  
- di individuare nel territorio del Comune di Santa Luce il Distretto per la gestione del cinghiale denominato “Santa Luce 2”, di cui alla cartografia allegata;
- di individuare all’interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate SL203, SL204, SL207, SL208, SL209, SL210, SL211.  
Squadra denominata “Santa Luce” zona SL203, SL204, SL207, SL208, SL209, SL210, SL211.
  
- di individuare nel territorio del Comune di Montescudaio il Distretto per la gestione del cinghiale denominato “Montescudaio”, di cui alla cartografia allegata;
- di individuare all’interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate: MO01.
- di assegnare le aree di battuta come descritto: Squadra denominata “La Folgore” zona MO01.
  
- di individuare nel territorio del Comune di Guardistallo e Casale Marittimo il Distretto per la gestione del cinghiale denominato “Guardistallo”, di cui alla cartografia allegata;
- di individuare all’interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate: GU01, GU02, GU03.
- di assegnare le aree di battuta come descritto: Squadra denominata “Rifondazione” zona GU01, GU02, GU03.
  
- di individuare all’interno del Distretto Lajatico 1 le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate: LJ1-01, LJ1-02, LJ1-03, LJ1-04, LJ1-05, LJ1-06, LJ1-07, LJ1-08 e LJ1-09; di assegnare le aree di battuta come descritto: Squadra denominata “Lajatico” zona LJ1-01, LJ1-02, Squadra denominata “Orciatico” zona LJ1-03, LJ1-04, LJ1-05, LJ1-06;
- nelle zone denominate LJ1-07 e LJ1-08 la caccia si effettua a rotazione programmata decisa in accordo dai responsabili delle battute.
- la zona LJ1-09 è assegnata al Distretto, previo accordo tra i Responsabili potranno cacciarci entrambe le squadre autonomamente oppure a rotazione programmata.
  
- di individuare all’interno del Distretto Lajatico 2 le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate: LJ2-01, LJ2-02;
- di assegnare le aree di battuta come descritto: Squadra denominata “Terricciola” zona LJ2-01, LJ2-02.
  
- di individuare nel territorio dei Comuni di Fauglia, Crespina, Lari, Lorenzana e Casciana Terme il Distretto per la gestione del cinghiale denominato “Lari Fauglia Crespina Lorenzana”, di cui alla cartografia allegata;
- di individuare all’interno del suddetto Distretto le aree di battuta di cui alla citata cartografia e denominate: CR01, CR02, CR03, CR04, CR05, CR06, CR07, CR08, CR09, CR10, CR11, CR12, CR13, CR14, CR15, CR16.
- Di assegnare le aree di battuta come descritto:
- Squadra denominata “Vallorsi” assegnata zona CR01, CR02, CR03, CR04, CR05, CR06, CR09, CR10, CR11, CR14, CR15, CR16;
- Squadra denominata “Il Solengo” assegnata zona CR07, CR08, CR12, CR13;



Il Comitato delibererà altresì di dare mandato al Presidente per l'attuazione degli interventi in area non vocata, in funzione delle esigenze che prontamente e localmente si manifesteranno, secondo le prescrizioni di seguito riportate della delibera n° 1118 del 25/09/2023:

*di autorizzare gli ATC, sul territorio di propria competenza ricadente in area non vocata al cinghiale, alla organizzazione ed esecuzione di interventi di prelievo venatorio della specie cinghiale con la forma della braccata, nell'arco temporale 1° novembre -31 gennaio, nel rispetto dei criteri sotto elencati: •gli interventi dovranno essere condotti esclusivamente per due giorni alla settimana, con l'esclusione del martedì e venerdì, con inizio dopo le ore 10.00. •le attività si svolgeranno secondo un calendario deciso dall'ATC, che dovrà essere comunicato con almeno 48 di anticipo alla Polizia Provinciale, e in aree individuate dal medesimo; •le attività potranno essere effettuate dalle squadre iscritte all'ATC, da questo di volta in volta individuate; •l'ATC dovrà assicurare una turnazione delle squadre partecipanti per ciascuna area di intervento, escludendo qualsiasi forma di assegnazione; •le aree di intervento saranno prioritariamente quelle colpite da danni all'agricoltura da parte del cinghiale nel corso del 2023; •le attività di cui al presente atto dovranno essere rese note da parte dell'ATC sul proprio sito istituzionale con almeno 48 di anticipo; •è facoltà dell'ATC di escludere dalle attività le squadre che adotteranno comportamenti difformi alle direttive impartite o che non collaboreranno alla efficace realizzazione dei prelievi; •le attività di cui al presente atto dovranno comunque rispettare lo svolgimento delle altre forme di caccia attuate in tali territori; •spetta all'ATC di informare e sensibilizzare i partecipanti sul rispetto delle principali norme di sicurezza, in relazione al luogo di attività; tutti i partecipanti dovranno indossare indumenti ad alta visibilità; •durante la caccia in braccata nelle ANV valgono, in particolare, le norme di cui all'art. 73, comma 6 e 7 e art. 74 comma 12 del 36/R.*

Gli ATC, in applicazione del Calendario Venatorio 2023/2024 punto 2.3 “Gli ATC possono riservare il prelievo selettivo sulla specie ai cacciatori di selezione iscritti alle squadre di caccia al cinghiale nelle aree non vocate sino a 400 metri dal confine delle aree vocate”.

Il Comitato di Gestione, dopo breve discussione, è favorevole a confermare la fascia permanente di 300 (trecento) metri lineari, come deliberato in precedenza e secondo gli accordi presi in sede di coordinamento degli ATC, per il periodo 18/10/2023 - 31/05/2024 in conformità alle disposizioni del Calendario Venatorio 2023-2024.

La fascia denominata buffer è all'interno delle aree non vocate a confine con le aree vocate alla caccia al cinghiale. Il Comitato delibera di consentire il prelievo selettivo alla specie cinghiale all'interno del buffer ai soli selecontrollori iscritti alle squadre di caccia al cinghiale in battuta assegnate al distretto confinante con tale area e ai proprietari e conduttori di fondi agricoli, abilitati alla caccia di selezione al cinghiale, che facciano richiesta di esercitare tale attività nei propri terreni.

L'ATC dovrà monitorare costantemente i dati delle fasce buffer per valutare i risultati gestionali di tale attività, con possibilità di intervento immediato a risolvere eventuali situazioni negative.

#### **4) Convenzione tecnici faunistici.**

Il Presidente ricorda al Comitato che le convenzioni con i tecnici faunistici per la piccola selvaggina, la prevenzione e l'accertamento danni sono attualmente in regime di proroga e, pertanto è necessario procedere all'approvazione della nuova convenzione secondo le norme contenute nel nuovo codice degli appalti pubblici d.lgs. 36/2023; è altresì necessario integrare



le prestazioni con le attività necessarie all'attuazione della deliberazione del Comitato del 26 settembre u.s. concernente l'approvazione di un progetto straordinario di riqualificazione faunistica e miglioramenti Ambientali. Comunica di aver predisposto, come da invito del Comitato nella precedente riunione, una bozza di convenzione che viene illustrata ai presenti. Il Comitato di Gestione, dopo aver ascoltato la relazione del Presidente,

VISTO lo Statuto dell'ATC Pisa Ovest;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato di Gestione di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023;

RILEVATA l'esigenza di procedere con urgenza all'affidamento delle prestazioni di cui al punto all'O.d.g. il cui contratto è scaduto da tempo;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, che la forma del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

la Modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;



TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RITENUTO di affidare a Studio Agrofauna, con sede legale in Livorno, via Delle Corallaie 1 (P.IVA 018765380496) le attività in parola in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, cosicché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di buon livello con soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è circoscritto e non adeguato alle conoscenze di cui l'ATC necessita, per cui risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, riferite soprattutto alle particolari caratteristiche del contesto territoriale in cui opera L'ATC con Istituti Pubblici gestiti (ZRC ZRV Oasi), Territorio a caccia programmata (TCP) di cui è assolutamente necessario conoscerne la dislocazione, la conformazione e le peculiarità che soltanto anni di esperienza hanno consentito di acquisirne la conoscenza sia dal punto di vista territoriale sia delle persone coinvolte nella gestione;;



- o infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che nessuno dei componenti il Comitato versa in situazione di conflitto d'interesse in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i.

**D E L I B E R A ALL'UNANIMITA'**

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola a Studio Agrofauna (P. IVA 018765380496), con sede in Livorno, soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come evidenziato nelle premesse della presente deliberazione

per un importo pari a € 43.000 annuali di cui 35.000 quali prestazioni ordinarie e 8.000 prestazioni straordinarie legate alla realizzazione del progetto di riqualificazione faunistica, oltre Iva come per legge, come da allegate convenzioni per la durata di anni 2 (due) rinnovabile per un ulteriore anno con espressa deliberazione, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE le somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio finanziario 2023, per la parte di competenza, a favore del creditore come sopra indicato:

DI RISERVARSI di impegnare la restante somma relativa agli anni d'appalto successivi al 2023;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente delibera con l'allegata bozza di convenzione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione;

Di dare atto che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI

## **5)Varie ed eventuali.**

Non essendoci altri argomenti la seduta termina alle ore 19.00.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente  
(Mauro Bettini)

Pisa, 17/10/2023